

- Geophysical Society, Vienna, Austria, 21-25 April 1997, *Annales Geophysicae*, Supplement I to Vol. 15, SE1, C 25.
- Soldati, G., A. Piersanti e E. Boschi (1997). *Deformazione post-sismica globale: effetti sul campo di gravità*, Riassunti delle Comunicazioni del XVI Convegno Nazionale del GNGTS, Roma, 11-13 novembre 1997, 85.
- Speranza, F., D. Cosentino, P. Cipollari, M.A. Laurenzi, L. Sagnotti, C. Faccenna, M. Mattei, R. Funicello e F. Florindo (1997). *La rotazione terziaria del blocco sardo-corso: nuovi dati paleomagnetici della successione stratigrafica miocenica di Collinas (Marmilla)*, Convegno "La fossa sarda nell'ambito dell'evoluzione geodinamica cenozoica del Mediterraneo occidentale", Villanovaforru, 19-22 Giugno 1997.
- Speranza, F. (1997). *Tertiary and quaternary geodynamical evolution of the central Mediterranean: an overview of the paleomagnetic constraints*, 22nd General Assembly of the European Geophysical Society, Vienna, Austria, 21-25 April 1997, *Annales Geophysicae*, Supplement I to Vol. 15, SE4, C 38.
- Speranza, F., M. Mattei e L. Sagnotti (1997). *Paleomagnetism of Tortonian-Messinian sediments from the Amantea basin (Calabria, Italy)*, Interim Colloquium Regional Committee on Mediterranean Neogene Stratigraphy: "Neogene Basins of the Mediterranean Region: Controls and Correlation in Space and Time", Catania, November 4-9, 1997.
- Speziale, S., A. Borgia, F. Doumaz, F. Parello, W. D'Alessandro e M. Neri (1997). *Tracking Magnetic Chemical Species through the Aquifer of Mt. Etna to Constrain the Evolution of Volcanic Activity*, American Geophysical Union 1997 Fall Meeting, December 8-12, 1997, San Francisco (CA), Supplement to Eos, Transactions, AGU, 78, 46, V11G-5, F745.
- Stein, R.S., C. Nostro, M. Cocco e M.E. Belardinelli (1997). *Two-way coupling between Vesuvius eruptions and southern Apennine earthquakes (Italy) by elastic stress transfer*, American Geophysical Union 1997 Fall Meeting, December 8-12, 1997, San Francisco (CA), Supplement to Eos, Transactions, AGU, 78, 46, S21B-4, F442.
- Tabacco, E., C. Bianchi, M. Chiappini, A. Passerini, A.E. Zirizzotti e E. Zuccheretti (1997). *Measurements and Latest Improvements for the Echo Sounding System of the Glaciologic Italian Group in Antarctica*, 2nd International Workshop on Antarctic Digital Magnetic Anomaly Map Project (ADMAP), Rome, 29 Sept.-2 Oct., 1997, 55.
- Tertulliani, A., R. Di Giovambattista, S. Opice e M. Pirro (1997). *Reinterpretation of the 1844 earthquake of Palestrina (Italy)*, 22nd General Assembly of the European Geophysical Society, Vienna, Austria, 21-25 April 1997, *Annales Geophysicae*, Supplement I to Vol. 15, SE30, C 181.
- Tinti, S. e A. Maramai (1997). *Large tsunamis and tsunami hazard from the new Italian tsunami catalog*, 22nd General Assembly of the European Geophysical Society, Vienna, Austria, 21-25 April 1997, *Annales Geophysicae*, Supplement I to Vol. 15, NH1, C 222.
- Tinti, S., A. Maramai e A.V. Cerutti (1997). *The Miage Glacier in the valley of Aosta (Western Alps, Italy) and the extraordinary detachment occurred on August, 9 1996*, 22nd General Assembly of the European Geophysical Society, Vienna, Austria, 21-25 April 1997, *Annales Geophysicae*, Supplement I to Vol. 15, NH1, C 223.
- Valensise, G., D. Pantosti, P. Bordonì e P.M. De Martini (1997). *Seismic vs aseismic strain in peninsular Italy: new clues from a comparison of Short and Long-Term Rates*. Abstract, Supplement No 1 Terra Nova Volume 9, European Union of Geosciences (EUG9), Strasbourg-France, 23-27 March 1997, 33/4A13, 305.

- Valensise, G., D. Pantosti e P. Gasperini (1997). *Il terremoto umbro-marchigiano del 26 settembre 1997: verifica sperimentale del modello di segmentazione proposto dal Catalogo delle Faglie Sismogenitiche italiane*, Riassunti delle Comunicazioni del XVI Convegno Nazionale del GNGTS, Roma, 11-13 novembre 1997, 116.
- Vinciguerra, S., V. De Rubeis e P. Tosi (1997). *Time and Spatial Clustering Properties of the Etna Region Seismicity During 1981-1991*, 29th General Assembly of the International Association of Seismology and Physics of the Earth's Interior, IASPEI 1997, August 18-28, Thessaloniki, Greece, S7 P 1170, 84.
- Winkler, A. e L. Sagnotti (1997). *Semi-quantitative method for the study of the magnetic mineralogy of a rock*, 22nd General Assembly of the European Geophysical Society, Vienna, Austria, 21-25 April 1997, Annales Geophysicae, Supplement I to Vol. 15, SE15 04. C 116.
- Winkler, A., L. Sagnotti e B. Lehman (1997). *A semi-quantitative method for the study of complex magnetic mineralogies in a rock*, IAGA 1997, 8th Scientific Assembly, Uppsala, Sweden, August 4-15, 1997, Abstract Book. 69.
- Winkler, A. e L. Sagnotti (1997). *Esempi di acquisizione di una magnetizzazione rotazionale rimanente su sedimenti argillosi in relazione con la mineralogia magnetica*, Riassunti delle Comunicazioni del XVI Convegno Nazionale del GNGTS, Roma, 11-13 novembre 1997, 25.
- Winkler, A. e L. Sagnotti (1997). *La magnetizzazione rotazionale rimanente (RRM): esempi di acquisizione su sedimenti argillosi e relazione con la mineralogia magnetica*, LXXXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica, "Congresso del Centenario". Como, 27-31 Ottobre 1997.
- Zollo, A., P. Gasparini, E. Auger, A. Bobbio, A. Emolo, M. Frattini, A. Herrero, G. Iannoccone, L. Improta, M. Simini, S. Nielsen, U. Acher, M. Jordan, C. Chiarabba, M.G. Ciaccio, F.P. Lucente, R. De Franco, G. Biella, E. Del Pezzo, R. De Matteis, M. La Rocca, G. De Natale, P. Capuano, G. Godano, M. Martini, F. Pingue, C. Troise, M. Dietrich, O. Coutant, F. Moinet, I. Guerra, E. Kissling, E. Marsella, G. Milana, A. Gorini, A. Maruccci, E. Zambonelli, M. Mirabile, B. Buonocore, R. Nowac, R. Scarpa, G. De Luca, L. Filippi, S. Solarini, E. Eva, J. Virieux, E. Bertrand, P. Charvis, A. Deschamps, J. Deverchere, A. Lomax e R. Montelli (1997). *TomoVes: A Project for Seismic Investigation of Mt. Vesuvius Volcano, Southern Italy*, American Geophysical Union 1997 Fall Meeting, December 8-12, 1997, San Francisco (CA), Supplement to Eos, Transactions, AGU, 78, 46, S21B-6. F443.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Riunione del 12-5-1998

Presenti: Bonatti, Cocco, De Santis.

Assenti giustificati: Bonafede, Sabadini, Dziewonski.

Il Consiglio Scientifico ha esaminato il rapporto delle attività scientifiche svolte nel 1997 dai ricercatori e dal restante personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica, nell'ambito delle varie Unità Organiche e dei vari progetti (CEE, Antartide, Rapporti Bilaterali, ASI, ecc.). Dopo un attenta analisi di tutto il rapporto di attività, il Consiglio Scientifico esprime un parere globalmente positivo su tutte le attività scientifiche svolte. In particolare, si osserva un notevole incremento del numero di pubblicazioni su riviste internazionali rispetto agli anni precedenti. Considerando solo riviste internazionali di riconosciuto valore scientifico (per es., in base al Science Citation Index), tale incremento è superiore al 100%. A nostro parere, ciò dimostra in modo chiaro ed inequivocabile il miglioramento della qualità di ricerca e della produttività dei ricercatori dell'Ente. Questo miglioramento è tanto più apprezzabile in quanto avvenuto in concomitanza con il terremoto del 26 settembre 1997 che ha in parte stravolto alcune attività di ricerca precedentemente pianificate per la seconda metà del 1997. Inoltre, essendo il 1997 il primo anno del piano triennale 97-99, la copertura finanziaria necessaria per espletare le attività pianificate è stata disponibile con un certo ritardo rispetto all'inizio delle attività.

Nell'esprimere tale giudizio positivo, il Consiglio Scientifico sottolinea inoltre che dalle relazioni stesse dei vari gruppi di ricerca emerge un ulteriore margine di miglioramento per le attività di ricerca nell'Ente, considerando le sue grosse potenzialità. Infatti, è auspicabile che gli enormi sforzi in attività di servizio svolti normalmente dall'Ente per il controllo dei fenomeni geofisici su scala nazionale, con particolare riguardo nel 1997 all'emergenza sismica in Umbria e nelle Marche, costituiscano uno stimolo per un ritorno scientifico di indubbio valore.

A quest'ultimo proposito, il Consiglio Scientifico esprime un parere estremamente positivo per lo sforzo notevole espresso dall'Ente in occasione della sequenza sismica che ha colpito l'Appennino Umbro-Marchigiano, in termini di personale e mezzi mobilitati. A fronte di tale sforzo di risorse e di servizio, già appaiono alcune indicazioni di ricerca significativa a seguito di un'immediata analisi, anche se preliminare, dei dati registrati, a dimostrazione della necessità di coniugare le potenzialità della ricerca geofisica alle attività di controllo e monitoraggio del territorio.

Il rapporto delle attività realizzate nel 1997 risulta sicuramente migliore rispetto a quelli elaborati negli anni precedenti. Tuttavia, allo scopo di migliorare sia la leggibilità delle relazioni future che la capacità di giudizio di ogni potenziale lettore (non solo dei membri del Consiglio) si ritiene utile ribadire la necessità di inserire le citazioni agli articoli pubblicati nell'anno in questione all'interno delle relazioni stesse e di riportare la bibliografia divisa per ciascuna Unità Organica. Per dar modo anche ai membri esterni del Consiglio di conoscere la reale dotazione organica di ciascun gruppo di ricerca, è necessario indicare anche il numero di ricercatori e tecnici afferenti ai diversi progetti o alle diverse Unità Organiche. Inoltre, il Consiglio Scientifico suggerisce di dedicare maggiore cura, anche per fornire maggiore visibilità all'esterno alle attività di ricerca in corso, allo sviluppo del sito InterNet dell'Istituto. Tale attività dovrebbe essere inclusa nel rapporto di attività.

RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DELLE VOCI DI BILANCIO

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997 è stato elaborato sulla base dei criteri stabiliti con D.P.R. 18/12/'79, n. 696, recante il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20/3/'75, n. 70.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 4.4.6.96 del 28/11/'96 e delle variazioni di Bilancio di cui alle Delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 4.1.5.97 del 3/7/'97 e 4.3.7.97 del 26/11/'97.

Tale Bilancio di previsione è stato approvato dal M.U.R.S.T. con nota n. 1093 del 30/9/'97.

Il Conto consuntivo '97 espone, come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, un avanzo di amministrazione di L. 2.947.589.409. Tuttavia, occorre sottolineare sin d'ora che nella composizione della predetta economia di gestione risultano determinanti le quote dei fondi finalizzati alle attività previste nell'ambito dei contratti di ricerca con la Commissione europea (L. 1.582.393.531), nell'ambito del P.N.R.A. (L. 595.147.145) e per la realizzazione del progetto "SISMOS" (L. 90.200.000), per un totale di complessive L. 2.267.740.676, che non è stato possibile impegnare entro il 31/12/'97. Da ciò ne consegue che solo una piccola parte dell'avanzo di amministrazione (L. 679.848.733) non va considerato a destinazione vincolata e risulta, pertanto, disponibile per l'ordinaria gestione. Per la esplicitazione delle poste contabili relative ai contratti comunitari, al P.N.R.A. e al progetto "SISMOS", si rinvia al prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 1).

§ 1 - GESTIONE DI COMPETENZA

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997 espone un avanzo di competenza di L. 120.088.375; infatti, di fronte a entrate accertate per L. 31.902.099.503, sono state impegnate spese per L. 31.782.011.128.

Tale avanzo di competenza passa a L. 2.161.781.167 se si ricomprenda tra le entrate l'avanzo di amministrazione al 31/12/'96 determinato in via definitiva in L. 2.041.692.792.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (L. 3.409.518.599).

Rispetto alle previsioni che prospettavano il pareggio di competenza, l'avanzo di competenza è stato provocato dalle seguenti variazioni nelle entrate e nelle uscite:

Minori impegni	(+) L.	3.951.793.101
Minori accertamenti	(-) L.	<u>1.790.011.934</u>
Avanzo di competenza	L.	2.161.781.167

Il predetto avanzo di competenza, inoltre, sommato algebricamente alle variazioni positive dei residui attivi (+ L. 18.574.409), alle variazioni negative dei residui passivi (+ L. 965.719.971), alle variazioni negative dei residui attivi (- L. 131.166.672) e alle variazioni positive dei residui passivi (- L. 67.319.466), delle quali si dirà in seguito, costituisce l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio '97 (L. 2.947.589.409), del quale pure si dirà in seguito.

La diminuzione degli accertamenti rispetto alle previsioni è dovuta prevalentemente alle minori entrate per contratti di ricerca con la Commissione europea (- L. 1.457.528.937) derivanti dallo slittamento al 1998 della rendicontazione dei fondi affidati all'Istituto, nella qualità di coordinatore di alcuni contratti di ricerca, per ritardi ascrivibili a vari partners dell'Istituto stesso; una volta inoltrate tali rendicontazioni sarà possibile incamerare le successive tranche finanziarie previste dai contratti in discorso.

Minori entrate si sono verificate, per cause esterne all'I.N.G., anche in relazione alla prestazione di servizi scientifici (- L. 415.500.000).

La sensibile diminuzione degli impegni rispetto alle previsioni è stata determinata dal fatto che è stato possibile impegnare entro il 31/12/'97 solo parte delle somme destinate alle attività relative ai contratti di ricerca con la Commissione europea (Cap. 65), al P.N.R.A. (Cap. 66) e al Progetto "SISMOS" (Cap. 67), nonché dal fatto che solo nello scorcio finale dell'esercizio si è definitivamente chiarito il quadro dei finanziamenti statali '97.

In ogni modo, per ciascun capitolo di uscita le imputazioni di spesa sono state effettuate, fatte salve pochissime e contabilmente irrilevanti eccezioni, nell'ambito della dotazione dei capitoli stessi.

Accertamenti

Gli accertamenti, che ammontano a un totale di L. 31.902.099.503, riguardano per L. 28.266.236.947 le entrate correnti, per L. 226.343.957 le entrate in conto capitale e per L. 3.409.518.599 le partite di giro.

Le entrate correnti sono costituite da:

- il contributo ordinario annuale del Ministero vigilante di L. 7.150.000.000 (CAP. 1), gravante sul Cap. 2110 dello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- il contributo straordinario del Ministero vigilante di L. 5.200.000.000 (CAP. 1), gravante sul Cap. 2102 dello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- il contributo di L. 40.000.000 (CAP. 1) inteso a favorire la diffusione della cultura scientifica e assegnato ai sensi della L. n. 113/'91 e del D.M. 18/6/'97;
- il contributo di L. 5.000.000.000 (CAP. 1) finalizzato al potenziamento delle strutture dell'Istituto per fronteggiare la situazione di emergenza connessa con la sequenza sismica dell'Appennino umbro - marchigiano iniziata il 26/9/'97 e assegnato ai sensi del D.M. n. 649 del 21/11/'97, conforme alla deliberazione C.I.P.E. n. 204 del 16/10/'97;
- il contributo, connesso con l'espletamento del servizio di sorveglianza sismica nel territorio nazionale nel 1997, di L. 9.500.000.000 (CAP. 2) di cui all'art. 3, comma 1, del testo del D.L. 19/5/'97, n. 130, coordinato con la L. di conversione 16/7/'97, n. 228 e gravante sul Cap. 2111 dello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- i fondi finalizzati alla realizzazione del P.N.R.A., per un totale di L. 179.000.000 (CAP. 4);
- i proventi delle prestazioni di servizi scientifici a favore di terzi (C.N.R. - L. 20.000.000, A.S.I. - L. 165.000.000, Ministero Affari Esteri - L. 272.345.000, Augusta spa - L. 2.000.000), per un totale di L. 459.345.000 (CAP. 12);

- le realizzazioni per la cessione di beni e materiali, per un totale di L. 2.904.000 (CAP. 13);
- i fondi finalizzati alle attività nell'ambito dei contratti di ricerca con la Commissione europea per un totale di L. 455.737.500 (CAPP. 14);
- gli interessi attivi '97 pari a L. 2.363.067 (CAP. 34) relativi ai prestiti a suo tempo accesi dal Personale (I.N.A.) e trasferiti presso l'Istituto Nazionale di Geofisica a decorrere dalla data del 1/1/'88 a seguito dell'entrata in vigore di una nuova convenzione tra i due Enti;
- i recuperi diversi e le entrate eventuali, per un totale di L. 276.887.380 (CAPP. 41 - 51); i recuperi diversi riguardano prevalentemente il rilevante ammontare delle voci relative alla restituzione dei prestiti concessi al Personale nel '97 a valere sul Fondo Assistenza, il rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri degli oneri relativi a n. 2 unità di personale di ruolo comandate presso il Dipartimento della Funzione pubblica e il Dipartimento dei Servizi tecnici nazionali e il rimborso da parte del Personale delle spese per telefonate non di servizio effettuate dal centralino dell'Istituto; le entrate eventuali riguardano prevalentemente l'indennizzo assegnato all'Istituto dalla sua compagnia assicuratrice in relazione al furto di un autoveicolo di proprietà dell'Ente, nonché contributi del Ministero Affari Esteri, dell'E.N.E.A. e della Commissione europea finalizzati alla organizzazione da parte dell'Istituto di meetings scientifici;

Le entrate in conto capitale sono costituite da:

- l'accertamento di L. 160.243.065 a seguito della liquidazione da parte dell'I.N.A. delle polizze relative alle posizioni assicurative dei n. 5 dipendenti cessati dal servizio nel '97 (CAP. 63);
- l'accertamento del recupero di anticipazioni a breve termine effettuate per conto dell'E.N.E.A., del G.N.V., dell'Osservatorio vesuviano e della Commissione europea, per un totale di L. 17.695.392 (CAP. 64);
- l'accertamento dell'importo di L. 48.405.500 a seguito della costituzione ovvero integrazione di alcuni depositi cauzionale presso

l'amministrazione postale in relazione alla concessione di licenze per l'occupazione di radiofrequenze (CAP. 65).

A tali accertamenti bisogna aggiungere le entrate aventi natura di partite di giro, pari a L. 3.409.518.599 e, infine, l'avanzo di amministrazione determinato, come già detto, in L. 2.041.692.792 al termine dell'esercizio precedente (1996), considerando il quale il totale degli accertamenti aumenta a L. 31.902.099.503.

Impegni

Gli impegni, che ammontano a un totale di L. 31.782.011.128, riguardano per L. 25.422.868.591 le spese correnti, per L. 2.949.623.938 le spese in conto capitale e per L. 3.409.518.599 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti, in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento contabile di cui al D.P.R. n. 696/'79, si rinvia senz'altro ai prospetti del rendiconto finanziario per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che al netto delle uscite finanziate da contributi ad hoc (CAPP. 65 e 66) tali spese ammontano a L. 24.180.758.358 e che le spese per il Personale (CAT. II) costituiscono oltre il 50 % del predetto ammontare; d'altronde la spesa media annua per unità di personale ammonta ormai a oltre L. 73.000.000.

Le spese in conto capitale sono costituite da:

- le immobilizzazioni tecniche per complessive L. 2.688.492.965, così ripartite:
 - a) L. 2.566.503.670 per l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e del Centro Elaborazione Dati (CAP. 100),
 - b) L. 117.444.678 per l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (CAP. 101),
 - c) L. 4.544.617 per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (CAP. 105);
- la effettuazione di anticipazioni a breve termine per L. 17.695.392 (CAP. 108) e la costituzione di depositi cauzionali per L. 48.405.500

(CAP. 109) dei quali si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata;

- la liquidazione, per complessive L. 195.030.081, delle indennità di anzianità spettanti ai n. 5 dipendenti cessati dal servizio nel corso del '97.

A tali impegni bisogna aggiungere le uscite aventi natura di partite di giro, pari a L. 3.409.518.599.

§ 2 - GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/'97 i residui attivi ammontavano a L. 10.408.725.969; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per L. 9.061.027.887, mentre ne restano da riscuotere per L. 1.235.105.819, per un totale di L. 10.296.133.706 inferiore di L. 112.592.263 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di L. 112.592.263 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- variazioni positive dei residui attivi: L. 18.574.409,
- variazioni negative dei residui attivi: L. 131.166.672.

Al 1/1/'97 i residui passivi ammontavano a L. 8.063.973.951; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per L. 5.752.698.303, mentre ne restano da pagare per L. 1.412.875.143, per un totale di L. 7.165.573.446 inferiore di L. 898.400.505 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di L. 898.400.505 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- variazioni positive dei residui passivi L. 67.319.466,
- variazioni negative dei residui passivi L. 965.719.971.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze attive derivano da una diversa esposizione in bilancio delle poste contabili relative ai prestiti al personale a valere sul fondo

assistenza; per il resto riguardano quasi esclusivamente le entrate aventi natura di partite di giro.

Circa le variazioni positive dei residui passivi, si chiarisce che tali sopravvenienze passive quasi riguardano quasi esclusivamente l'acquisto di tecnologia all'estero e derivano dalla non esatta quantificazione dei costi in divise estere (CAP. 100) e delle relative spese di importazione (CAP. 60).

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 696/'79, alla prescritta rideterminazione con Delibera consiliare adottata contestualmente a quella di approvazione del Conto consuntivo in discorso.

§ 3 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 1997 si chiude con un avanzo di cassa di L. 11.706.862.551; infatti, di fronte a riscossioni per L. 40.553.160.408 figurano pagamenti per L. 28.846.297.857 (comprensivi del deficit iniziale di cassa '97 pari a L. 303.059.226) .

Rispetto alle previsioni si è registrato un avanzo di cassa maggiore di ben L. 11.706.746.728 (al 31/12/'97 era previsto un avanzo di cassa di sole L. 115.823). Tale sensibile scostamento positivo è stato provocato dalle seguenti variazioni nelle riscossioni e nei pagamenti, nonché nella situazione di cassa al 31/12/'96 (si ricorda che era stato previsto un avanzo di cassa di L. 2.813.000.000 - si veda il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1997 - e, invece, è stato registrato un disavanzo di cassa pari a L. 303.059.226 - si veda il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1996):

Minore avanzo di cassa al 31/12/'96	(-) L.	3.116.059.226
Minori riscossioni	(-) L.	19.089.341.415
Minori pagamenti	(+) L.	<u>33.912.147.369</u>
Scostamento positivo	(-) L.	11.706.746.728

L'avanzo di cassa che va a costituire il fondo iniziale di cassa 1998, risulta dall'estratto alla data del 31/12/'97 del conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, sui due sottoconti del quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle richiamate norme in vigore in materia, come

confermato dal Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 15 - Roma, istituto cassiere dell'I.N.G., con nota del 5/1/'98 (ALL. 2).

§ 4 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In sede di redazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998 era stato ipotizzato un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio '97 pari a L. 0.

La situazione amministrativa al 31/12/'97 espone, invece, un avanzo pari a L. 2.947.589.409.

Così rideterminato, tale avanzo va applicato all'esercizio finanziario 1998 nel quale verrà in massima parte (e cioè per L. 2.267.740.676) destinato a integrare la dotazione dei CAPP. 65, 66 e 67 dal momento che l'economia di gestione è stata prodotta soprattutto, come già si è detto, dal mancato impegno entro il 31/12/'97 di consistenti quote dei fondi finalizzati alle attività nell'ambito dei contratti di ricerca con la Commissione europea, del P.N.R.A. e alla realizzazione del Progetto "SISMOS".

Alla prescritta applicazione si provvederà con successiva Delibera consiliare, in sede di formulazione del primo provvedimento di variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998.

§ 5 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale espone un patrimonio netto di L. 46.040.491.596, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 666.828.781 che trova perfetto riscontro nell'avanzo economico.

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a L. 78.668.083.539, sono costituite da:

- il saldo attivo sul conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma pari a L. 11.706.862.551;
- i residui attivi, pari a complessive L. 1.645.072.801, che sono esposti alle voci "Crediti diversi", "Anticipazioni attive" e "Depositi cauzionali";

- le rimanenze attive relative al magazzino "Pubblicazioni" per un totale di L. 272.823.538 che registrano rispetto all'esercizio precedente un decremento pari a L. 44.347.194 regolarmente iscritto nel conto economico tra le uscite;
- le rimanenze attive relative al magazzino "Materiali di consumo" per un totale di L. 58.922.628 che registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a L. 1.875.664 regolarmente iscritto nel conto economico tra le entrate;
- i valori immobiliari relativi agli Osservatori periferici per un totale di L. 18.494.150, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, e alla Sede centrale per un totale di L. 30.383.875.305, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- il deposito c/o l'I.N.A. del "Fondo di accantonamento per le indennità di anzianità" pari a L. 6.745.969.110;
- le immobilizzazioni tecniche per un totale di L. 27.836.063.456 così ripartite:
 - a) L. 25.120.597.935 per impianti, attrezzature e autovetture (Categoria inventariale "LA"),
 - b) L. 1.669.418.534 per mobili e macchine d'ufficio (Categoria inventariale "MO"),
 - c) L. 1.046.046.987 per testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Categoria inventariale "BO").

Per la esplicitazione dei procedimenti di determinazione della consistenza del deposito c/o l'I.N.A. e delle immobilizzazioni tecniche, si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione (ALL. 3 e 4).

Tra le passività patrimoniali, che ammontano a L. 32.627.591.943, invece, sono iscritte le seguenti voci:

- i residui passivi, pari a complessive L. 10.404.345.943;
- il "Fondo di accantonamento per le indennità di anzianità" pari a L. 8.636.587.000;

- i fondi di ammortamento relativi alle categorie inventariali "LA" e "MO" che ammontano a complessive L. 13.586.659.000, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessive L. 689.659.000 regolarmente iscritto sul conto economico tra le uscite.

Circa la determinazione di tali fondi di ammortamento, si rinvia al prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 5).

Conto economico

Il Conto economico espone un avanzo di L. 666.828.781 che trova perfetto riscontro con l'incremento patrimoniale.

Tra le entrate del conto economico, che ammontano L. 29.225.752.925, sono iscritte, oltre al totale delle entrate di parte corrente (L. 28.266.236.947), le seguenti voci:

- l'incremento della consistenza del magazzino "Materiali di consumo", pari a L. 1.875.664, di cui si è detto;
- l'aumento dei residui attivi, pari, come si è detto, a L. 18.574.409;
- la diminuzione dei residui passivi, pari, come si è detto, a L. 965.719.971, ma ivi iscritta al netto delle variazioni relative alla CAT. XII, già considerate nella determinazione delle consistenze patrimoniali delle immobilizzazioni tecniche, come risulta dal prospetto di cui all'ALL. 4 ($L. 965.719.971 - L. 30.037.257 = L. 935.682.714$);
- i proventi derivanti dalla convenzione con l'I.N.A. per l'accantonamento del fondo indennità di anzianità, pari a complessive L. 3.383.191.

Tra le uscite del conto economico, che ammontano a L. 28.558.924.144, sono iscritte, invece, oltre al totale delle spese di parte corrente (L. 25.422.868.591), le seguenti voci:

- l'incremento dei fondi di ammortamento, pari a complessive L. 689.659.000, di cui si è detto;